

Tra impresa e ricerca l'importanza dei valori e delle sfide

L'anno accademico della Luiss

Nicoletta Picchio

La passione come carburante. La voglia della sfida «se non ce l'ho la vado a cercare», il desiderio di costruire qualcosa che resterà nel tempo e dia agli altri la possibilità di un impiego. La resilienza unita alla determinazione, «non cieca ostinazione, ma lucida follia», e poi apertura al cambiamento e valorizzazione delle persone. Ornella Barra, *Chief operating officer - International* di Walgreens Boots Alliance, ha condensato nella *lectio magistralis* che ha tenuto ieri, all'inaugurazione dell'anno accademico 2022-2023 della Luiss, i principi di fondo che hanno caratterizzato la sua carriera di imprenditrice, condividendoli, come testimonianza personale, con i giovani studenti che si affacciano allo studio e poi al lavoro. «Fare impresa: l'importanza dei valori», il titolo della *lectio*. Valori, uniti agli importanti successi del gruppo Walgreens Boots Alliance, per i quali è stata insignita del dottorato *honoris causa* in Management. Motivazione: «Uno straordinario talento manageriale che coniuga competenza, imprenditorialità, visione internazionale, *leadership* innovativa e responsabilità sociale di impresa, gli stessi valori che ispirano la Luiss Guido Carli».

Su questi aspetti si sono concentrati gli interventi del presidente Luiss, Vincenzo Boccia, del direttore generale, Giovanni Lo Storto, e del Rettore, Andrea Prencipe, uniti nel filo rosso del messaggio di Guido Carli. «Nelle parole di Ornella Barra c'è la legittimazione sociale del ruolo dell'impresa. Il lavoro come

fattore di coesione e l'università come luogo di formazione e competenza, per riattivare l'ascensore sociale, ridurre i divari e garantire a tutti le stesse opportunità», ha detto concludendo l'evento il presidente Boccia. Barra si è laureata a Genova in farmacia, nel 1982 ha creato la società di distribuzione farmaceutica Di Pharma, tra crescita organica, fusioni e acquisizioni si è estesa poi

**LECTIO MAGISTRALIS
DI ORNELLA BARRA,
INSIGNITA IERI
DALL'ATENE
DEL DOTTORATO
HONORIS CAUSA
IN MANAGEMENT**

nel Regno Unito, negli Stati Uniti, fino a diventare oggi leader mondiale per la salute e il benessere in farmacia, al vertice di un gruppo che fattura 150 miliardi di dollari e ha 450mila dipendenti. Un'italiana internazionale, si è definita: «Occorre sviluppare competenze da portare e far crescere nel mondo per poi riaffacciarsi nel nostro Paese», ha detto agli studenti in sala, considerando «un onore potermi confrontare con voi, siete il domani, l'innovazione e il futuro».

È quella competenza multidisciplinare che Lo Storto ha descritto come caratteristica della Luiss, insieme all'apertura internazionale: quel «*life large learning*» che deve caratterizzare la vita degli studenti, per formare non solo professionisti, ma individui e cittadini, «sempre aperti al nuovo, pronti ad abbandonare la routine».

Una scelta che ha portato la Luiss a un nuovo record delle domande di ammissione, con un +18% dei corsi di laurea triennali. Gli studenti sfiorano i 10mila, più del 50% dei corsi sono in inglese, sono 315 le università *partner* in 64 Paesi e 58 gli accordi tra doppia laurea e *partnership*. Numeri che hanno portato la Luiss al 53° posto della classifica del «Financial Times» Masters in Management 2022, scalando 20 posizioni. La Luiss è anche prima in Italia e 22° al mondo per studi politici e internazionali secondo la classifica QS by Subject 2022. «La laurea è la base, ma la vita ci porta a fare cose diverse. Ciò che è necessario è lavorare molto, avere spirito di sacrificio alzare sempre l'asticella, imparare dagli errori e coniugare l'approccio manageriale con una visione di lungo periodo», è un altro messaggio che Ornella Barra ha voluto condividere con i ragazzi. Sottolineando che bisogna mantenere l'umiltà mettere al centro la persona: è scattato l'applauso quando ha ringraziato i dipendenti che hanno lavorato 24 ore su 24 nel periodo del Covid, uno tra i tanti esempi «del contributo che l'azienda porta alla società».

© A. PROCCAZIONE REDDITIVA



Dottorato *honoris causa*. Ornella Barra e Andrea Prencipe ieri alla Luiss